Droga da una serra fatta in casa, in manette 20enne di Avellino. Nei guai anche il compagno

Scritto da Red.
Sabato 28 Marzo 2015 10:28



AVELLINO – Ancora arresti per questioni di droga. Questa volta a finire in manette è una ragazza di 20 anni, incensurata, la quale aveva avviato una fiorente attività di spaccio di stupefacenti producendo in proprio parte della droga. Infatti, la giovane, nella sua abitazione sita in una zona periferica del capoluogo, aveva allestito una mini serra dove coltivava marijuana. La serra si trovava in un box costruito artigianalmente nel sottotetto. Il piccolo locale era rivestito da fogli di alluminio e dotato di una potente lampada alogena e di un ventilatore comandato da un timer. Il tutto per la distribuzione ottimale del calore necessario a far sviluppare le piante.

Gli agenti dell'ufficio prevenzione generale e soccorso pubblico – che tenevano sotto osservazione la giovanissima spacciatrice – hanno deciso di effettuare una perquisizione domiciliare nel corso della quale hanno rinvenuto, nascosto sotto alcune lastre di marmo, un discreto quantitativo di sostanze stupefacenti: due stecche di hashish del peso di 30 grammi, 5 dosi di marijuana confezionate in bustine di cellophane, 225 grammi della stessa sostanza conservati in una scatola di cartone, 2 bilancini di precisione, 2 trita-erba e un'agenda sulla quale erano annotati i proventi della proficua, ma illecita, attività. Inoltre, gli agenti hanno trovato anche la somma di circa 1000 euro in banconote di vario taglio.

La ventenne è stata condotta in questura per ulteriori accertamenti nel corso dei quali è emerso che aveva un complice, il proprio compagno 23enne. A confermarlo alcuni sms ricevuti sul cellulare con i quali il ragazzo la invitava a disfarsi di tutto il materiale. Mentre la donna è stata portata al carcere di Bellizzi Irpino, il giovane è stato deferito all'autorità giudiziaria in stato di libertà per detenzione ai fini dello spaccio di sostanze stupefacenti.